

Intervista 3

Perchè interessato a Villa Crastan

L'intervistato si presenta come un interlocutore per Villa Crastan in quanto conoscitore del tessuto cittadino e della storia recente della Villa. Il soggetto gestisce un importante centro civico per la cooperativa Arnera, attiva nel territorio cittadino e non solo; inoltre negli anni passati ha partecipato ad iniziative tenutesi nella Villa stessa anche ad altro titolo, ad esempio come esponente della Spray Art. L'intervistato vede nella Villa un'importante possibilità per la creazione di un centro culturale alternativo rispetto alle realtà già esistenti: un luogo di sperimentazione e di innovazione.

Punti di forza su cui è importante fare leva

L'intervistato sottolinea la centralità della Villa nel territorio urbano: tale centralità riguarda sia l'ubicazione geografica della stessa, sia la presenza di tale luogo tra i punti di riferimento dei cittadini di Pontedera. Questa centralità determina la possibilità e la necessità di ridare vita alla Villa, per dare risposta ai bisogni largamente espressi durante il laboratorio di visione.

Come immagina la Villa

L'intervistato immagina la Villa come luogo di sperimentazione di progetti innovativi, dove possano convivere realtà di vario genere: da realtà produttive a realtà culturali, da zone di lavoro ad uffici anche pubblici, fiere e concerti, laboratori e formazioni, con lo specifico intento di mischiare e contaminare realtà profit e non-profit.

Criticità a cui fare attenzione

Le difficoltà da tenere sicuramente in considerazione sono quelle legate all'innovatività del progetto e alla non certa capacità della realtà pontederese di recepirne le potenzialità. Remorini fa presente inoltre l'importanza di questo percorso partecipato come strumento per arrivare ad un'idea condivisa di gestione degli spazi e presenta come grande pericolo l'ipotesi in cui l'amministrazione propendesse poi per una gestione simile a quella del Palp, di recente memoria in tutti i cittadini ed emerso anche durante il laboratorio di visione

tenutosi in Aprile.

Spunti/ riferimenti culturali/ altri soggetti interessati

Kult Fabrik – Monaco, ovvero uno spazio ex-industriale portato a nuova vita con un progetto che unisce molte realtà diverse che spaziano in tutti gli ambiti (cultura, produzione, uffici, concerti, biblioteche, locali notturni, locali commerciali, spazi per bambini,etc.) e che rendono l'ambiente utilizzato h24.